



GRUPPO CONSILIARE
L'ULIVO per Castelbuono
con UNIONE CIVICA DI CENTRO

ORDINE DEL GIORNO
SUL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI ED URBANI
(Articolo 27 del regolamento dei lavori consiliari)

Il consiglio comunale

sentita la relazione del Sindaco

premessso

che crede fermamente che il territorio e l'ambiente di Castelbuono siano una risorsa da preservare e da sfruttare, intendendo, perciò, coniugare le esigenze della tutela dell'ambiente a quelle dell'economia e della società;

che l'ambiente va inteso come risorsa, un valore aggiunto alla competitività delle aziende oltre che fonte di benessere dei cittadini;

che ritiene necessario evitare una logica settoriale, ideologica ed emergenziale, per cui è opportuno mettere a sistema tutti gli attori interessati all'obiettivo dello sviluppo sostenibile;

che occorre promuovere un modello che coniughi sviluppo economico e tutela ambientale, la cosiddetta "green economy", ossia un'economia attenta ai profili ambientali di prevenzione e valorizzazione delle risorse ambientali, nell'ambito non solo di nuove infrastrutture, ma soprattutto di attività legate al suolo e alla sua salvaguardia;

che la crescita di una comunità si misura dalla capacità di contemperare gli impatti dell'azione dell'uomo con le esigenze di sviluppo, assumendo particolare importanza l'aspetto del ciclo dei rifiuti

impegna l'amministrazione comunale

a rafforzare gli obiettivi della strategia "rifiuti zero", in particolare:

1. **SEPARAZIONE ALLA FONTE:** organizzare la raccolta differenziata. La gestione dei rifiuti non è un problema tecnologico, ma organizzativo, dove il valore aggiunto non è quindi la tecnologia, ma il coinvolgimento della comunità chiamata a collaborare in un passaggio chiave per attuare la sostenibilità ambientale;
2. **RACCOLTA PORTA A PORTA:** organizzare una raccolta differenziata "porta a porta",

pag. 1 di 2

che appare l'unico sistema efficace di raccolta differenziata in grado di raggiungere in poco tempo e su larga scala quote percentuali superiori al 70%, il cui ritiro è previsto secondo un calendario settimanale prestabilito;

3. COMPOSTAGGIO: migliorare l'utilizzo dell'impianto di compostaggio di contrada Cassanisa;
4. RICICLAGGIO: realizzazione di piattaforme impiantistiche per il riciclaggio ed il recupero dei materiali finalizzato al reinserimento nella filiera produttiva;
5. TARIFFAZIONE PUNTUALE: introduzione di sistemi di tariffazione che facciano pagare le utenze sulla base della produzione effettiva di rifiuti non riciclabili da raccogliere. Questo meccanismo premia il comportamento virtuoso dei cittadini e li incoraggia ad acquisti più consapevoli;
6. AZZERAMENTO RIFIUTI: raggiungimento entro il 2020 dell'azzeramento dei rifiuti, ricordando che la strategia Rifiuti zero si situa oltre il riciclaggio. In questo modo Rifiuti zero, innescato dal "trampolino" del porta a porta, diviene a sua volta "trampolino" per un vasto percorso di sostenibilità, che in modo concreto ci permette di mettere a segno scelte a difesa del pianeta;

impegna inoltre l'amministrazione comunale

a presentare al consiglio comunale relazione con i dati della raccolta dei rifiuti ed i relativi costi;

- fino al momento in cui c'erano le sette postazioni di cassonetti (marzo 2012);
- dall'eliminazione delle sette postazioni di cassonetti e fino al ripristino di quattro postazioni;
- dal ripristino delle quattro postazioni di cassonetti ad oggi.

IL CAPOGRUPPO

(Giuseppe Fiasconaro)



pag 2 di 2